



COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU

Provincia Sud Sardegna

AREA TECNICA

Servizi Tecnologici

AVVISO

ADESIONE AL PROGETTO DI “COMPOSTAGGIO DOMESTICO”

La Responsabile dell'Area Tecnica

Visto il REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 15.05.2020

RENDE NOTO

Che in applicazione del suddetto Regolamento, l'Amministrazione Comunale, intende promuovere la pratica del compostaggio domestico mediante:

- l'istituzione dell'Albo Comunale Compostatori
- l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di n. 109 compostiere

alle famiglie che aderiranno al progetto ed effettueranno autonomamente lo smaltimento e recupero, mediante compostaggio, della frazione organica dei rifiuti. Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto); dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

1 – OGGETTO DELL'AVVISO

- **ADESIONE PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**
- **ISCRIZIONE ALBO COMUNALE COMPOSTATORI**
- **ASSEGNAZIONE, TRAMITE COMODATO D'USO GRATUITO DI COMPOSTIERE AD USO DOMESTICO ai cittadini che hanno i requisiti previsti nel REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO e che ne faranno richiesta,**

2 – REQUISITI (Art. 2 del Regolamento)

1. Possono inoltrare richiesta di ADESIONE AL PROGETTO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO e eventuale ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO gratuito dei compostier domestici, i cittadini che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di successivo utilizzo del compost prodotto.
 - b) Il compostaggio domestico dovrà avvenire in luogo ben definito e verificabile; dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione; il terreno di cui si ha la proprietà, deve essere ricompreso nel territorio comunale; sono escluse, ovvero non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole.
 - c) Non avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti.
 - d) Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino; non è ammesso quindi utilizzare il compost prodotto in siti esterni la propria abitazione.

2. Il compostaggio deve essere realizzato in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio.
3. Per ottenere buoni risultati, occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio, tenendo conto di queste regole:
 - a. Disponibilità di un'area di 3,00/20,00 metri quadrati, a seconda della modalità operativa scelta;
 - b. Il compostaggio non deve infastidire i confinanti.
4. E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto col terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

3- CONDIZIONI E METODOLOGIE DI COMPOSTAGGIO (Art. 3 del Regolamento)

Non è vietato dal Regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune. Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e può essere sottoposto a controlli periodici da parte del Comune.

È richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti, attraverso contenitori posizionati all'aperto e poggiati su suolo naturale, seguendo uno dei metodi descritti:

- a) Cumulo su terreno;
- b) Cassa di compostaggio in legno, aerazione e facile rivoltamento;
- c) Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale):

Le compostiere comunali, saranno assegnate alle seguenti condizioni:

1. La struttura di compostaggio deve essere opportunamente collocata, in ossequio alle norme igieniche, stabilite dalla disciplina vigente (codice civile e legislazione di settore). Per evitare comunque problemi (soprattutto di vicinato), è necessario mantenere la distanza minima dai confini di 2 metri prevista dall'art. 889 del codice civile ed è consigliabile mantenere una distanza di 5 metri dalle abitazioni.
2. Il richiedente si impegna a rispettare le disposizioni richiamate e, sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico, a non causare molestie al vicinato. Il richiedente solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.
3. In prossimità delle abitazioni: il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato ad almeno 5 metri da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.
4. Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari. Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune distribuisce in comodato d'uso gratuito, a carico degli utenti che ne fanno richiesta, un contenitore apposito detto compostiera.
5. Le compostiere distribuite hanno una capacità utile per nuclei familiari di almeno tre persone, e sono fornite di manuale d'uso e preparato attivatore. Esse sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia che abbia almeno 10 mq di giardino per componente familiare.

4 - MODALITA' (Art. 5 del Regolamento)

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:

1. Compilare l'apposito modulo ("Modulo A di adesione al progetto di Compostaggio domestico"), scaricabile dal sito www.comune.sangiovanisuergiu.ci.it /sezione statuto e regolamenti, oppure disponibile presso l'ECOCENTRO COMUNALE, e consegnarlo in Comune contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.
2. I cittadini aventi i requisiti richiesti nel Regolamento e che faranno richiesta di adesione al progetto tramite la presentazione del modulo (modello A) saranno registrati nell'Albo Comunale Compostatori.
3. I cittadini aventi i requisiti richiesti nel Regolamento e che faranno richiesta di adesione al progetto tramite e di concessione in comodato d'uso gratuito di compostiera con la presentazione del moduli (modello A e C) saranno registrati nell'Albo Comunale Compostatori e sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio Servizi Tecnologici, potrà essere loro assegnata, una compostiera in plastica della capacità di 310 litri, che potrà essere ritirata dagli stessi, presso l'Ecocentro Comunale.
3. Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta (Allegato D) comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante comunicazione da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Suergiu. La disdetta comporta la cancellazione dall'Albo compostatori del Comune.
4. La cessazione della pratica di compostaggio comporta inoltre per gli assegnatari delle compostiere assegnate dal Comune di San Giovanni Suergiu in comodato d'uso gratuito, l'onere di restituzione della compostiera al Comune, ancora in buono stato e ben conservata, tramite trasporto a proprio carico all'ecocentro comunale o la corresponsione del costo sostenuto dall'ente per l'acquisto della compostiera, qualora venisse accertato il deterioramento, dovuto al non corretto utilizzo della stessa.

5 - Albo comunale Compostatori

1. Nell'albo compostatori saranno contenuti i dati delle utenze che hanno aderito volontariamente alla pratica di compostaggio domestico dal 19.04.2011 al 31.12.2020 e che sono risultati in regola con i controlli di volta in volta effettuati dagli uffici, ai sensi del presente regolamento.
2. Tale Albo è atto pubblico che sarà rinnovato con cadenza annuale, e può essere trasmesso alla Regione Sardegna nell'ambito delle segnalazioni delle buone pratiche di sostenibilità attuate nel territorio.

5 - DISPOSIZIONI (Art. 8 del Regolamento)

1. Il richiedente è tenuto e si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, ed in particolare: la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro.
2. Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio, oltre che conferiti presso il Centro di Raccolta, possono essere anche **ritirati su prenotazione** al numero verde dal Gestore del servizio.

6 - VERIFICHE E CONTROLLI (Art. 6 del Regolamento)

L'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare controlli anche a campione, sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata.

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di San Giovanni Suergiu, che può disporre di effettuare in qualsiasi momento, presso coloro che aderiscono al progetto, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del Regolamento.
2. Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno, mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne, e/o attraverso i tecnici comunali.
3. L'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza della concessione della compostiera senza necessità di particolari formalità

7 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di San Giovanni Suergiu, nella sua qualità di **Titolare del trattamento dei dati**, tratterà i dati personali conferiti con la presente modulistica, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, **esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente**, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679

8 - INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico – Servizi Tecnologici tel. 0781/6999333 - 331, e-mail: ufficio.servtecnologici@comune.sangiovannisuergiu.ci.it
Responsabile del procedimento: Ing. Barbara MELE

San Giovanni Suergiu addì 09/06/2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Barbara MELE